



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

**COMITATO ISTITUZIONALE**

**DELIBERAZIONE N. 1 DEL 07.04.2020**

**Oggetto: Quesiti inerenti all'interpretazione delle norme di attuazione del Piano Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) - Atto di indirizzo.**

L'anno duemilaventi, addì sette del mese di aprile, a seguito di apposita convocazione del 06.04.2020 prot. n. 3355, in modalità videoconferenza ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali in tema di emergenza COVID19, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
<b>Christian Solinas</b>	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
<b>Roberto Frongia</b>	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x
<b>Gianni Lampis</b>	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	x
<b>Gabriella Murgia</b>	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x
<b>Anita Pili</b>	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	x
<b>Costantino Tidu</b>	Rappresentante delle Province	Componente	x
<b>Giuseppe Porcheddu</b>	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000	Componente	
<b>Anton Pietro Stangoni</b>	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	x

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. n. 5795 del 16.07.2019, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Roberto Frongia.

È presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, Ing. Antonio Sanna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 07.04.2020

## IL PRESIDENTE

**CONSTATATA** la validità dell'adunanza, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito al punto dell'O.d.G. di cui all'oggetto.

## IL COMITATO ISTITUZIONALE

**ATTESO** che il Presidente del Comitato ha proposto l'assunzione del presente atto deliberativo;

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

**VISTA** la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e le relative Norme di Attuazione;

**VISTE** le deliberazioni del Comitato Istituzionale di modifica e aggiornamento delle suddette Norme di Attuazione, da ultimo modificate con deliberazioni del Comitato Istituzionale n. 1 del 03.10.2019 e n. 1 del 28.10.2019, approvate, rispettivamente con deliberazioni della Giunta Regionale n. 40/25 del 10.10.2019 e n. 44/23 del 12.11.2019 e con successivo decreto del Presidente della Regione n. 128 del 14.11.2019, pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 50 del 21.11.2019, avente ad oggetto "*Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI). Modifica e integrazione delle norme di attuazione e semplificazione delle procedure. Direttiva 2007/60/CE - D.Lgs. 49/2010*";

**DATO ATTO** che pervengono numerosi quesiti, da parte di soggetti pubblici e privati, relativi all'interpretazione di norme di legge inerenti alle materie di competenza dell'Autorità di Bacino ed all'interpretazione delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;

**RITENUTO** pertanto, necessario, definire i presupposti per accertare la ricevibilità di tali quesiti, sotto il profilo della competenza ad esprimere i pareri oggetto delle relative richieste e della legittimazione soggettiva a presentarli nonché della prospettazione della fattispecie da esaminare;

**EVIDENZIATO** che non rientra tra le funzioni attribuite all'Autorità di Bacino, l'interpretazione di



norme di legge statale o regionale, seppure inerenti alle materie di competenza;

**EVIDENZIATO** peraltro che, in applicazione del principio di collaborazione con gli enti locali competenti ad applicare le Norme di Attuazione del P.A.I., l'Autorità di Bacino fornisce chiarimenti volti a garantire l'univoca interpretazione delle stesse;

**RITENUTO**, pertanto di dover definire i presupposti di ammissibilità dei quesiti, circoscrivendoli a quelli provenienti da enti locali, o da altra pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, competenti ad applicare le Norme di Attuazione del P.A.I. ed escludendo, viceversa, l'ammissibilità di richieste provenienti da soggetti privati;

**RITENUTO** in particolare, di dover stabilire, sotto il profilo della legittimazione soggettiva, che il quesito deve provenire dal rappresentante legale dei suddetti enti e pubbliche amministrazioni e, sotto il profilo dell'ammissibilità oggettiva, che il quesito deve essere astratto, ossia riguardare una fattispecie generale;

**RITENUTO**, riguardo a tale ultimo profilo, di dover anche sottolineare che, in ogni caso, rimane di esclusiva competenza e responsabilità dell'ente locale che presenta la richiesta di parere ogni valutazione relativa all'applicazione della Norma di Attuazione del P.A.I. alla fattispecie concreta;

**EVIDENZIATO**, inoltre che, ai sensi della L.R. 19/2006, l'Organo competente ad esprimere pareri inerenti all'interpretazione delle Norme di Attuazione del P.A.I. è il Comitato Istituzionale;

## DELIBERA

1. di specificare che non rientra tra le funzioni attribuite all'Autorità di Bacino, l'interpretazione di norme di legge statale o regionale, seppure inerenti alle materie di competenza e, pertanto, i relativi quesiti sono improcedibili e non verranno riscontrati;
2. di specificare che al Comitato Istituzionale compete l'adozione dei pareri volti a garantire l'univoca interpretazione delle Norme di Attuazione del P.A.I. e che, pertanto, vengono definiti i seguenti requisiti di ammissibilità:
  - a) sotto il profilo della legittimazione soggettiva, il quesito deve provenire da un ente locale o da altra pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, competenti ad applicare le Norme di Attuazione del P.A.I.; il quesito deve, inoltre, essere sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente che lo formula;
  - b) sotto il profilo dell'ammissibilità oggettiva, il quesito deve essere formulato in termini



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 07.04.2020

generali ed astratti, non configurarsi quale consulenza generale sull'attività dell'Amministrazione richiedente e non deve presentare profili di interferenza con le funzioni istruttorie dell'Autorità di Bacino; deve, pertanto, riguardare una fattispecie suscettibile di applicazione a casi simili;

3. di chiarire, infine che, in ogni caso, rimane di esclusiva competenza e responsabilità dell'ente che presenta la richiesta di parere ogni valutazione relativa all'applicazione della Norma di Attuazione del P.A.I. alla fattispecie concreta ed alla integrale corrispondenza tra il quesito formulato e la fattispecie concreta cui lo si ritiene applicabile.

La presente deliberazione viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**

Antonio Sanna

**Per il Presidente del Comitato Istituzionale**

Roberto Frongia